

# è sempre pura?

Un recente caso di contaminazione dell'acqua in una scuola della provincia di Bergamo ha risollevato vecchi dubbi e paure mai sopite. Cerchiamo di fare un po' di chiarezza

**B**uona, pulita, sicura. È l'acqua del rubinetto, quella che ogni giorno utilizziamo per bere e cucinare e che dagli acquedotti arriva nelle nostre case dopo accurati processi depurativi che la rendono potabile e a norma di legge. Talvolta, però, può accadere che nell'acqua che beviamo si infiltrino sostanze contaminanti. È probabilmente ciò che è successo nella bassa bergamasca, dove di recente alcuni ragazzi hanno accusato sintomi da intossicazione dopo aver bevuto acqua dai rubinetti della loro scuola. Quali sono, allora, i possibili rischi per la nostra salute presenti nell'acqua?

## La depurazione è un procedimento complesso

«Il trattamento di depurazione dell'acqua varia a seconda della fonte di partenza e delle sue caratteristiche» spiega Romano Pagnotta, ricercatore dell'Irsa, Istituto di ricerca sulle acque del Cnr.

■ «Si inizia eliminando i corpi solidi più grossi e poi quelli sospesi più piccoli, che spesso si presentano sotto forma di colloidali. Questo processo si compone a sua volta di tre fasi: la coagulazione, per aggregare i solidi attraverso reattivi chimici; la flocculazione, che permette l'adesione degli aggregati tramite agitazione; la chiarificazione, per fare precipitare i solidi sul fondo di apposite vasche» continua l'esperto.

■ «A questi procedimenti segue la filtrazione, per trattenere le particelle di minor dimensione su materiale granulare; l'ossidazione, per rimuovere metalli come



